



www.lindalanzillotta.it
Interviste

“Bipolarismo finito ma non moriremo democristiani”

L'Unità 07-08-2010
di Federica Fantozzi

La deputata dell'Api: “Aspiriamo a diventare il polo maggioritario della politica italiana. Il Pd? Ripiega sull'identità, gli serve una visione”

Onorevole Linda Lanzillotta, per l'Api è il momento di raccogliere i frutti?

“Noi siamo usciti dal Pd sulla base di un'analisi politica che oggi risulta confermata. È la crisi irreversibile del bipolarismo”.

Requiem per destra e sinistra?

“Il maggioritario a doppio turno a livello locale ha dato stabilità. Ma col turno unico ha aggregato forze disomogenee con prevalenza degli estremi. Le spinte demagogiche o giustizialiste hanno bloccato il cambiamento dal '93”.

Un terzo polo può sbloccare la situazione?

“È un nuovo polo che aspira a essere maggioritario”.

Addirittura?

“L'astensione alle ultime Politiche testimonia la sfiducia dei cittadini nel sistema bipolare. I sondaggi danno questo polo al 22% ma andremo oltre. Non ci interessa fare un partitino del 2%”.

Fini dialoga con Casini che lo difende dagli squadristi. Durerà?

“Ci sono valori che possono aggregare forze con radici culturali molto diverse. Difesa della legalità, unità repubblicana, modernizzazione della P.A, liberalizzazioni”.

E il Pd? Alleato di minoranza?

“Dovrà ridefinire il suo ruolo. Con la fine della segreteria Veltroni è fallito un progetto politico. Molti piddini non ex Ds vedono il ripiegamento su un'identità antica incapace di offrire una visione”.

E' dura trovare una visione a sinistra...

"Penso al federalismo fiscale e istituzionale. Non dobbiamo accettare la logica della Lega bensì rilanciare".

Con Tremonti premier?

"No alla sindrome di Stoccolma. Ma il voto con questa legge elettorale e instabilità finanziaria sarebbe una sciagura".

Moriremo di nuovo democristiani?

"Per giocare questa sfida serve un investimento politico. La Margherita salì al 12% dal 2% dei Ppi perché l'amalgama riuscì. Gli ex Dc che pensassero di riprodurre l'antico farebbero un boomerang".

Come finirà?

"Il pallino ce l'ha la Lega. Berlusconi farà di tutto per trascinare il Paese alle urne, ma il Carroccio terrà in piedi il governo finché riterrà di portare a casa il federalismo".

Pensa che sia possibile un accordo?

"Io sono "trattativista" sulla base della Carta e della Legge 42 che ha archiviato il modello lombardo".